



## lotta contro l'A.I.D.S. in Africa

L'epidemia di AIDS è oggi il più grande problema africano: 25 milioni di persone, adulti, ma soprattutto bambini, vedono minacciata la loro sopravvivenza. Il Programma DREAM, della Comunità di Sant'Egidio, lotta da anni contro l'AIDS in diversi paesi africani unendo prevenzione e terapia e fornendo gratuitamente le cure antiretrovirali, in particolare alle donne in gravidanza. Il nostro sogno è far nascere una nuova generazione di bambini liberi dall'HIV e salvaguardare così il futuro dell'Africa.

Quando si parla di AIDS bisogna tener presente che ci troviamo, forse per la prima volta nella storia dell'umanità, innanzi ad una pandemia di carattere davvero mondiale: mai infatti un evento epidemico aveva interessato contemporaneamente tutto il pianeta e per un tempo così lungo.

L'AIDS agisce ormai da diversi decenni dappertutto, come un frutto sgradito di quella globalizzazione che ha caratterizzato l'ultima parte del secolo scorso. L'UNAIDS, l'agenzia delle Nazioni Unite che coordina le diverse iniziative di contrasto alla malattia, stima che alla fine del 2007 gli infetti, in tutto il pianeta, fossero almeno 33 milioni. Tra essi quasi due milioni e mezzo di minori di 15 anni. Nel solo 2007 sarebbero morte di AIDS più di due milioni di persone (tre su quattro di loro in Africa subsahariana). E si calcola che dall'inizio dell'epidemia siano già deceduti 35-40 milioni di uomini fra adulti e bambini.

Si tratta di cifre impressionanti, che ricordano da vicino quelle di una guerra mondiale.

DREAM, è un programma ad approccio globale per curare l'AIDS in Africa avviato nel febbraio 2002 dalla Comunità di Sant'Egidio.

Oggi è presente in Mozambico, in Malawi, in Tanzania, in Kenya, nella Repubblica di Guinea, nella Guinea Bissau, in Nigeria, in Angola, nella Repubblica Democratica del Congo, in Camerun.

Il programma è figlio di un sogno. Di qui il nome. Il sogno di contrastare in modo nuovo e più efficace l'epidemia di AIDS nel continente africano. Il sogno di fare uguaglianza tra Nord e Sud del mondo.

**DREAM** è - innanzitutto - un atteggiamento differente di fronte all'Africa. E' uno sguardo pieno di fiducia e di speranza sul continente.

E' la scelta di essere liberi dalle catene dell'afropessimismo e da quel minimalismo che troppo spesso si applica all'Africa. E' la volontà di riaffermare il diritto alle cure per tutti, indipendentemente da dove si è nati. Perché anche milioni di bambini africani possano avere davanti a sé quella lunga vita cui vorremmo che ogni nostro figlio avesse diritto.

**DREAM** ha infatti inteso abbinare anche in Africa subsahariana, così come avviene in Occidente, prevenzione e terapia farmacologica dell'AIDS.

Per molti anni in Africa si sono applicati modelli di intervento contro l'infezione da HIV quasi esclusivamente pre-

ventivi. Ma la sola prevenzione, purtroppo, non ha funzionato. Lo dimostra la progressione dell'epidemia nel continente. Prevenire in realtà è importante, ma non è, né può essere, sufficiente. Non per nulla nel Nord del mondo prevenzione e terapia vanno di pari passo. **DREAM** nasce appunto con l'obiettivo di tornare a riunire anche a sud del Sahara questi due tipi di intervento, nella convinzione che sia necessario curare le vite degli africani oltre che preservarle.

Nella medesima prospettiva **DREAM** è concepito per l'**eccellenza**. Eccellenza delle cure, della diagnostica, dell'informaticizzazione. **DREAM** propone anche in Africa gli *standard* occidentali, utilizzando di *routine* la valutazione della carica virale ed introducendo la Highly Active Anti-Retroviral Therapy (HAART) - l'attuale *golden standard* nel trattamento dell'infezione da HIV - per tutti i pazienti che ne abbiano bisogno. La Comunità di Sant'Egidio si muove secondo quel semplice e antico detto che raccomanda di fare agli altri ciò che vorremmo fosse fatto a noi stessi. E chi non vorrebbe per se stesso l'eccellenza?

**DREAM** è gratis. E' importante che tutte le prestazioni sanitarie offerte, dalla diagnostica all'integrazione alimentare, dall'educazione sanitaria alla terapia convenzionale delle infezioni opportunistiche, siano offerte in regime di totale **gratuità**.

Non è possibile, infatti, chiedere di pagare le medicine a chi non ha neanche i soldi per comprare da mangiare per sé e per la propria famiglia. Non è possibile chiedere di pagare ai tanti bambini malati, per lo più già orfani. La gratuità delle cure si impone, e non solo per motivi di equità.

Il punto non è quello di allontanare i malati, bensì di attardarli. In Africa, il problema da superare è proprio quello dell'estrema difficoltà d'accesso delle popolazioni ai centri di salute. Ecco allora il terzo requisito irrinunciabile di



**DREAM, l'accessibilità.** DREAM si adopera non solo per

accogliere chi venga a chiedere cure, bensì pure per andare a cercare quei pazienti che si rivelino a rischio di dispersione.

Ma il nostro sogno è già realtà: oggi il 95% dei nostri malati è vivo e con una buona qualità di vita; il 99% dei

bambini nasce sano da madri sieropositive, che, proprio perché curate, sono in grado di farli crescere. DREAM è un sogno che può salvare un continente salvando il suo futuro ....

## I numeri di DREAM - maggio 2011

**150.000** Persone assistite di cui **25.000** minori di 15 anni

**65.000** in terapia antiretrovirale di cui **6.000** bambini

**14.000** I bambini nati sani dal programma di prevenzione verticale

**1.300** Le gravidanze attualmente seguite

**1.000.000** Le persone che in questi anni hanno usufruito del programma DREAM

( educazione sanitaria, filtri acqua, sostegno nutrizionale , zanzariere, corsi di prevenzione sui luoghi di lavoro, alla radio, televisione etc )

**Visite mediche** effettuate : **1.300.000**

**Cariche virali** effettuate : **276.000**

**Esami CD4** effettuati : **540.000**

**10** paesi in cui DREAM è attivo:

Mozambico , Malawi , Tanzania , Kenya, Repubblica di Guinea, Guinea Bissau, Camerun , Congo RDC, Angola e Nigeria

**33** Centri DREAM attivi

**20** laboratori di biologia molecolare

**18** corsi di formazione panafricani

**4.000** professionisti africani formati

**600** Euro il costo annuale a paziente

( terapie, analisi , assistenza domiciliare, sostegno nutrizionale, visite mediche )

**500** euro il costo per far nascere sano un bambino da una madre sieropositiva

**Per questo Progetto puoi versare il tuo contributo su :**

C/C Postale N. **001001205267**

- cod. IBAN n. **IT80V0760101400001001205267**

oppure :

C/C Bancario - Banca CARIGE - Conto n. **000000502780**

- cod. IBAN n. **IT82N0617532040000000502780**

intestati a : **ASSOCIAZIONE AIUTO AFRICA**

La Associazione "AIUTO AFRICA" di propone di :

- ▶ conoscere e far conoscere situazioni di emergenza nei paesi dell'area povera dell'Africa
- ▶ raccogliere aiuti per dare risposte concrete a problemi concreti
- ▶ inviare gli aiuti ai destinatari senza mediazioni per ridurre al minimo costi e sprechi

**info**

▶ [www.aiutoafrica.it](http://www.aiutoafrica.it)

▶ email : [chiosg@tiscali.it](mailto:chiosg@tiscali.it)

▶ tel. 327 2007490